



Fon.Coop

Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale
per la formazione continua nelle imprese cooperative
costituito da AGCI, Confcooperative, Legacoop e CGIL, CISL, UIL

REGOLAMENTO DI ACCREDITAMENTO A FON.COOP DI ENTI E SOCIETA' DI FORMAZIONE

REGOLAMENTO DI ACCREDITAMENTO A FON.COOP DI ENTI E SOCIETA' DI FORMAZIONE

Le strutture formative possono essere titolari di contributi erogati da Fon.Coop e destinati a piani di formazione continua aziendali, interaziendali, settoriali e territoriali concordati i cui beneficiari siano imprese aderenti al Fondo e che hanno a ciò delegato la struttura proponente.

Il presente Regolamento descrive i criteri secondo i quali individuare strutture formative che:

- **non accreditate** presso alcuna Regione Italiana per il segmento della formazione continua, desiderano comunque essere titolari di finanziamenti erogati da Fon.Coop;

- **accreditate** presso una Regione Italiana per il segmento della formazione continua, desiderano essere titolari di finanziamenti erogati da Fon.Coop per Regioni nella quali non si possiede l'accreditamento.

Le strutture formative accreditate presso una delle Regioni Italiane per il segmento della formazione continua che intendono operare esclusivamente a valere su tale Regione possono essere titolari di contributi indicando i dati del proprio accreditamento regionale direttamente nel formulario di presentazione del piano formativo.

Le strutture formative che desiderano essere accreditate presso Fon.Coop debbono comunque possedere i requisiti previsti dalla legge 845 articolo 5 lettera b che qui si cita per opportuna memoria:

“Gli enti di cui alla lettera b) del comma precedente devono possedere, per essere ammessi al finanziamento, i seguenti requisiti:

- a. avere come fine la formazione professionale;*
- b. disporre di strutture, capacità organizzativa e attrezzature idonee;*
- c. non perseguire scopi di lucro;*
- d. garantire il controllo sociale delle attività;*
- e. applicare per il personale il contratto nazionale di lavoro di categoria;*
- f. rendere pubblico il bilancio annuale per ciascun centro di attività;*
- g. ..omissis.”*

Il possesso dei predetti requisiti dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante della struttura formativa che intende accreditarsi.

Se la struttura formativa è una società o ente profit per rispondere a quanto sopra disposto al punto C dovrà produrre una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante nella quale si attesti che:

- che l'Ente o società di formazione dispone di un sistema di contabilità analitica che classifichi i costi e ricavi relative alle singole attività di formazione;
- che le attività formative per le quali l'Ente o società di formazione riceverà contributi da Fon.Coop saranno realizzate a costi reali senza produrre alcun utile a qualsiasi titolo;
- l'ente o società di formazione si impegna a dichiarare nelle note integrative ai bilanci degli anni di competenza nei quali l'ente o società di formazione ha ricevuto un contributo da Fon.Coop che la relativa attività formativa è stata realizzata a costi reali e non ha prodotto alcun utile a qualsiasi titolo; di impegnarsi inoltre ad inviare a Fon.Coop copia delle suddette note integrative non appena approvati i relativi bilanci.

PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO

I soggetti che intendano proporsi per l'accREDITAMENTO debbono scaricare dal sito del Fondo www.foncoop.coop il formulario di accREDITAMENTO, riempirlo in ogni sua parte, accludervi le dichiarazioni previste e la documentazione richiesta e quindi inviarlo a

Fon.Coop

via Treviso 31

00161 Roma.

La procedura di accREDITAMENTO è a sportello: la domanda può essere inviata in qualsiasi momento. L'esito della richiesta di accREDITAMENTO sarà comunicato direttamente ai soggetti interessati.

E' fatta salva la possibilità che i soggetti richiedenti l'accREDITAMENTO possano presentare, sempre comunque su incarico di imprese beneficiarie aderenti a Fon.Coop, proposte di finanziamento a valere sugli Avvisi in essere secondo le regole stabilite dagli stessi Avvisi. Il piano sarà ammesso al contributo solo nel caso in cui l'ente presentatore ottenga l'accREDITAMENTO presso il Fondo. Se la domanda di accREDITAMENTO viene respinta il piano si intende, per tale causa, non ammissibile al contributo.

CRITERI PER L'ACCREDITAMENTO

L'accREDITAMENTO è conseguito dalla struttura formativa che possieda i requisiti minimi richiesti da tutti e quattro i seguenti criteri:

- *struttura con comprovata esperienza nella formazione continua con realizzazione di progetti complessi;*
- *adeguati curricula dei dipendenti e dei collaboratori fissi che vengano impegnati nei progetti;*
- *struttura amministrativa capace di assicurare la gestione amministrativa e il rendiconto dei progetti;*
- *affidabilità economica.*

Primo criterio: struttura con comprovata esperienza nella formazione continua con realizzazione di progetti complessi

Il criterio è teso ad accertare il possesso di *know-how* maturato dalla struttura in tema di formazione continua. E' misurato attraverso la valutazione dei progetti di formazione continua realizzati dalla struttura proponente negli ultimi tre anni, per ognuno dei quali il soggetto proponente dovrà specificare:

- titolo del progetto;
- ammontare del finanziamento pubblico eventualmente ottenuto o entità della commessa privata impresa o imprese beneficiarie, specificando possibilmente il numero degli occupati di ogni singolo beneficiario;
- breve descrizione del contenuto specifico del progetto con elencazione di tutte le azioni/attività svolte compresa l'eventuale richiesta delle competenze acquisite per i partecipanti e soprattutto la descrizione delle metodologie di valutazione e monitoraggio del progetto.

Per le attività a finanziamento pubblico eventualmente svolte dovrà essere indicato l'ammontare del finanziamento concesso, il finanziamento rendicontato e nell'ipotesi che si sia già svolta la verifica amministrativo-contabile da parte dell'ente finanziatore, il finanziamento riconosciuto.

L'insieme delle informazioni fornite sarà valutato dal Fondo e comunque viene come minimo richiesto che per gli ultimi tre anni siano stati realizzati almeno nove progetti di formazione continua i cui destinatari siano PMI o grandi imprese (a tal fine si specifica che esperienze di formazione continua

maturate per enti pubblici, regioni province comuni, Ministeri, non possono essere equiparati ad esperienze di formazione continua per imprese) e che in essi sia presente almeno un progetto destinato ad imprese cooperative; ed inoltre che almeno tre progetti possano essere considerati complessi.

Secondo criterio: adeguati curricula dei dipendenti e dei collaboratori fissi che vengano impegnati nei progetti

Il presente criterio è teso ad accertare la disponibilità e la qualità delle competenze professionali di cui permanentemente dispone la struttura proponente. Dovranno quindi essere allegati i curricula dei dipendenti e dei collaboratori fissi (per collaboratori fissi ai fini del presente regolamento si intende la risorsa professionale che abbia un contratto con la struttura proponente pari o superiore ad almeno metà del tempo di lavoro annuo di un dipendente, quindi almeno 800 ore di lavoro) e i partner (ai fini del presente regolamento si intende per partner il socio della struttura proponente che lavori con continuità nei progetti della struttura proponente).

Dei dipendenti, dei collaboratori fissi o dei partner almeno uno deve aver maturato 10 anni di esperienza in qualificate strutture formative o presso la struttura proponente con l'attribuzione di responsabilità specifiche per la conduzione di progetti di formazione continua.

Inoltre si richiede che degli altri dipendenti, collaboratori fissi o partner almeno due abbiano maturato 3 anni di esperienza con specifici incarichi nella conduzione di progetti di formazione continua. Ai fini della valutazione del presente criterio la struttura proponente deve dichiarare il possesso di specifiche banche dati e/o archivi di materiali didattici originali (cartacei o su supporto informatico) progettati e realizzati per progetti di formazione continua. Il possesso delle certificazioni ISO 9001 o Vision 2000, pur non costituendo condizione minima per l'accreditamento, sarà favorevolmente valutato e va dichiarato ai fini dell'accreditamento nel presente criterio.

Terzo criterio: struttura amministrativa capace di assicurare la gestione amministrativa e il rendiconto dei progetti

La struttura proponente una richiesta di finanziamento al Fondo ha l'obbligo di rendicontare i costi sostenuti per la realizzazione del progetto dell'impresa beneficiaria allo stesso Fon.Coop, secondo il manuale di gestione delle attività finanziate approvato dal fondo. Il seguente criterio è quindi finalizzato a valutare le specifiche competenze professionali in campo amministrativo di cui dispone la struttura proponente nonché le metodologie, le tecniche, gli strumenti utilizzati per la contabilità analitica dei progetti e la loro rendicontazione all'ente finanziatore.

Vanno quindi acclusi i curricula del responsabile amministrativo, sia esso dipendente collaboratore fisso o partner da cui si evinca almeno una pluriennale esperienza nell'ambito di direzioni amministrative di società formative con specifica esperienza nel rendiconto di progetti finanziati, e dello staff amministrativo.

Nel caso in cui l'amministrazione fosse data dalla struttura proponente in *service* a studio professionale od altra organizzazione occorre presentare il curriculum della società che realizza il *service* da cui si possano evincere le specifiche esperienze in rendiconto di progetti finanziati.

Inoltre vanno accuratamente descritte le metodologie, gli strumenti, le tecniche e le procedure di contabilità analitica che presiedono alla realizzazione dei rendiconti, allegando, ove esista, il manuale interno.

Inoltre per i progetti finanziati di cui è stato dichiarato, secondo quanto esposto al primo criterio, il finanziamento accordato, quello rendicontato e quello riconosciuto, costituisce clausola di esclusione se in almeno due dei progetti rendicontati nei tre anni precedenti si riscontri una differenza superiore al 15% fra l'importo del rendiconto riconosciuto dall'ente finanziatore e quello rendicontato dalla struttura proponente.

Quarto criterio: affidabilità economica.

E' finalizzato a conoscere e valutare l'affidabilità economica e il patrimonio della struttura proponente.

A tal fine la struttura proponente produrrà adeguata documentazione per la valutazione dell'affidabilità economica, come a puro titolo di esempio: i bilanci approvati negli ultimi tre anni, referenze bancarie, ecc.

ALTRA DOCUMENTAZIONE DA INVIARE

Oltre a quanto previsto nella esposizione dei quattro criteri e del formulario comprensivo della la dichiarazione del legale rappresentante del soggetto presentatore, resa ex D.P.R. 28-12/2000 n. 445, in cui si attesti la veridicità delle informazioni fornite nel formulario di accreditamento (tale dichiarazione è già inserita nel formulario) il soggetto proponente deve produrre:

- la dichiarazione del legale rappresentante che attesti che la struttura proponente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio, che non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A; di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del codice penale;
- la dichiarazione del legale rappresentante dovrà inoltre attestare in riferimento agli obblighi previsti dalla legge 68/99 e successive modificazioni e integrazioni, in materia di inserimento al lavoro dei disabili, o di non esserne soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15; o di non esserne soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18.1.2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione; o di essere in regola con le norme che disciplinano l'inserimento al lavoro dei disabili come risulta dal certificato che si allega;
- nel caso il soggetto proponente sia emanazione di enti ai sensi dell'art. 5 della legge 845/78 che recita: *"enti che siano emanazione o delle organizzazioni democratiche e nazionali dei lavoratori dipendenti, dei lavoratori autonomi, degli imprenditori o di associazioni con finalità formative e sociali, o di imprese e loro consorzi, o del movimento cooperativo"* dichiarazione del soggetto proponente di essere emanazione di uno degli enti previsti con acclusa dichiarazione dell'ente emanante di riconoscere il soggetto proponente come tale;
- ogni altra documentazione che concorra ad apprezzare il soggetto proponente (quali ad esempio: elenchi di pubblicazioni scientifiche effettuate nei tre anni precedenti, certificazioni di qualità, partecipazioni a mostre e convegni particolarmente significativi; premi e riconoscimenti ricevuti inerenti l'attività svolta nell'ambito della formazione continua ecc.);
- l'impegno a utilizzare per le attività formative che intende svolgere locali, aule e strutture conformi alle normative regionali vigenti nelle Regione in cui opera.

Si ricorda che le dichiarazioni rese ex D.P.R. 20-12-2000 n. 445 inserite nel plico dovranno essere sottoscritte dal Legale rappresentante del soggetto dichiarante, altresì, saranno considerate valide se il documento d'identità del soggetto firmatario non è scaduto ovvero è regolarmente rinnovato e ratificato con timbro dell'Amministrazione competente giusta D.L. 112 del 25 giugno 2008 convertito in legge n. 133 del 6 agosto 2008 e circolari ministeriali esplicative.



SCHEMA VERIFICA ACCREDITAMENTO

Ai fini della corretta predisposizione della documentazione da presentare per l'accREDITAMENTO da parte degli Enti o Società di formazione è stato inserito il fac simile dello schema di verifica di accREDITAMENTO che viene utilizzato dal Gruppo Tecnico di Valutazione per esaminare le pratiche per controllare che siano rispettati i requisiti richiesti dal Regolamento di accREDITAMENTO.

| VERIFICARE: | | |
|---|----|----|
| dichiarazione autocertificata veridicità informazioni | SI | NO |
| Completezza delle dichiarazioni previste | SI | NO |
| Requisiti legge 845 art. 5 lettera b) o dichiarazione prevista | SI | NO |
| Primo criterio: valutazione esperienze e curriculum dell'Ente - 9 progetti di formazione continua negli ultimi tre anni; - un progetto destinato ad imprese cooperative; - tre progetti complessi. | SI | NO |
| Secondo criterio: valutazione risorse umane - uno con esperienza di 10 anni; - due con esperienza di 3 anni. | SI | NO |
| Terzo criterio: valutazione gestione amministrativa - pluriennale esperienza del responsabile amministrativo; - metodologie e tecniche utilizzate; - scostamento nei rendiconti. | SI | NO |
| Quarto criterio: - affidabilità economica | SI | NO |